

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00154 del 10/01/2020

Proposta n. 192 del 09/01/2020

Oggetto:

Determina di approvazione atti di gara a procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti" ed autorizzazione ad indire.

Proponente:

Estensore CAMPEGIANI MARCO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PRIMAVERA ALESSIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale S. GUECI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Determina di approvazione atti di gara a procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti" ed autorizzazione ad indire.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1072, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1073, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO il Regolamento Regionale 28.3.2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica l'art. 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13.6.2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16720 del 04/12/2019, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'art.9, comma 3, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016 e nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 12/11/2019 con la quale è stata approvata la

procedura di gara per l'affidamento del *servizio di assistenza/organizzativa, gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*, della durata biennale e d'importo complessivo presunto di € 3.400.000,00, confermando la proposta della competente Direzione nell'individuazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3/2016, del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Alessio Primavera;

TENUTO CONTO che da indagini di mercato relative a servizi analoghi, nonché sulla base della precedente procedura di gara bandita dalla Regione Lazio per il medesimo servizio, è stato possibile determinare il costo annuale dello stesso stimato in € 1.473.800,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che in conformità a quanto indicato nel documento di programmazione la durata del presente appalto è stabilita in 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio;

CONSIDERATO che in virtù della durata contrattuale la stima del costo biennale del servizio risulta pari ad € 2.947.600,00 oltre IVA, pari ad € 648.472,00, per complessivi € 3.596.072,00;

VISTA la Determinazione n G17531 del 13/12/2019 con cui è stato approvato di contrarre per l'affidamento del *servizio di assistenza/organizzativa, gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*, per complessivi € 3.596.072,00 IVA compresa;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, qualora prima della scadenza del contratto ravvisi la necessità e la convenienza di prorogare il contratto con il medesimo fornitore, si riserva altresì la facoltà di rinnovo, per un periodo di uguale durata ai medesimi patti e condizioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo attualmente stimato in ulteriori 6 (sei) mesi;

CONSIDERATO che per tutto quanto sopra esposto si è proceduto, ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, al calcolo del valore complessivo stimato per l'appalto del "*Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*", comprensivo dell'eventuale rinnovo per un uguale periodo e dell'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del Codice, attualmente stimato in ulteriori sei mesi, e che risulta complessivamente pari a € 6.632.100,00 oltre IVA, pari ad € 1.459.062,00, per complessivi € 8.091.162,00;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08, per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra nella casistica di cui all'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per il quale è necessario adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis) del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1228 del 22/11/2017 l'A.N.AC ha approvato il Bando-tipo n. 1/2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione e tenendo conto delle intervenute modifiche apportate al codice dal D.L. 32/2019 convertito in Legge n. 55/2019;

CONSIDERATO che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio si avvale del sistema informatico "STELLA" per le procedure telematiche di acquisto;

VISTI i documenti di gara predisposti dalla Stazione Appaltante, ed in particolare:

- 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
- 2) Capitolato Tecnico
- 3) Schema di contratto Regione Lazio
- 4) Disciplinare di gara
- 5) Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
- 6) Modello Dichiarazione Offerta Economica
- 7) Modello di DGUE

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, per l'anno 2019" che, ai sensi dell'art. 213 co. 12 del D.Lgs. 50/2016, stabilisce l'ammontare delle contribuzioni dovute da parte dei soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 comma 1 della suddetta Delibera sono obbligati alla contribuzione:

- a) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all'estero;
- b) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);
- c) le società organismo di attestazione di cui all'art. 84 del d.lgs. 50/2016.

VISTO l'articolo 2 della stessa Delibera che stabilisce l'entità della contribuzione dovuta e da cui si evince, in relazione all'importo complessivo posto a base di gara della procedura in oggetto, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici, pari a quanto indicato nella sottostante tabella:

Quota Stazione Appaltante	Quota Operatore Economico
€ 800,00	€ 200,00

VISTA la Determinazione n. G18285 del 20/12/2019 con cui è stato assunto l'impegno in favore dell'ANAC per gli adempimenti relativi alla contribuzione da parte della Stazione Appaltante;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016";

VISTO in particolare l'art. 2 comma 6 del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 1 lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, anche all'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

VISTA la Determinazione n. n. G18285 del 20/12/2019. con cui è stato affidato il servizio di pubblicità legale alla società IMPLEMENTA srl;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, anche all'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

VISTI inoltre i documenti predisposti per la pubblicazione della procedura di gara ed in particolare:

- 8) Bando di gara - GUUE
- 9) Bando di gara - GURI
- 10) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo gara CIG: 8145970B17;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per l'affidamento del "*Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*", del valore complessivo stimato dell'appalto pari a € 6.632.100,00 oltre IVA, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 24 mesi eventualmente rinnovabili per un uguale periodo ed ulteriormente prorogabili per ulteriori 6 mesi qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare l'indizione della procedura di gara aperta per l'affidamento del "*Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*". del valore complessivo stimato dell'appalto pari a € 6.632.100,00 oltre IVA, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 24 mesi eventualmente rinnovabili per un uguale periodo ed ulteriormente prorogabili per ulteriori 6 mesi qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente;
- di dare atto che qualora prima della scadenza del contratto la Stazione Appaltante ravvisi la necessità e la convenienza di prorogare il contratto con il medesimo fornitore, si riserva altresì la facoltà di rinnovo, per un periodo di uguale durata ai medesimi patti e condizioni;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta

l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo attualmente stimato in ulteriori 6 (sei) mesi;

- di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:
 - 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
 - 2) Capitolato Tecnico
 - 3) Schema di contratto Regione Lazio
 - 4) Disciplinare di gara
 - 5) Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - 6) Modello Offerta Economica
 - 7) Modello di DGUE
- di approvare i documenti predisposti per la pubblicazione della procedura di gara ed in particolare:
 - 8) Bando di gara - GUUE
 - 9) Bando di gara - GURI
 - 10) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani
- di confermare l'incarico di RUP, indicato nella DGR n. 812/19 di modifica del programma biennale 2019-20, per la fase di programmazione, progettazione ed affidamento all'Ing. Alessio Primavera, in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;
- di prendere atto che le obbligazioni inizieranno nel 2020 e verranno a scadere nel corso del 2022 salvo l'eventualità di ricorrere al rinnovo del contratto per un uguale periodo ovvero alla proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, per un tempo attualmente stimato in ulteriori 6 mesi;
- che si provvederà, con successivo provvedimento, all'esatta imputazione dell'impegno di spesa in favore dell'operatore che risulterà definitivamente aggiudicatario della procedura ed all'eventuale disimpegno di spesa scaturente dal ribasso d'asta;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di gara", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Salvatore Gueci



***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO ALLA
DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI***

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

E

VALORE STIMATO DELL’APPALTO

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	3
3.	INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI	4
4.	IMPORTO A BASE D'ASTA	6
5.	VALORE STIMATO DELL'APPALTO	7

Copia

1. Premessa

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui art. 23 co. 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'acquisizione del "*Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*".

Il presente documento, ai sensi dell'art 32 co. 14-bis) del D.Lgs. 50/2016, è parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con l'Operatore Economico Aggiudicatario.

2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti.

L'appalto in questione, così come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato Tecnico, ha ad oggetto l'esecuzione del *Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*.

In particolare la Direzione Regionale Centrale Acquisti:

- al fine del contenimento della spesa pubblica e dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario e per garantire l'applicazione efficace delle disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e lavori nei confronti delle strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti, delle società a totale partecipazione regionale, degli enti del servizio sanitario regionale, nonché nei confronti di Roma Capitale e degli enti locali e delle loro forme associative, agendo in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi 455 e seguenti della legge 27 dicembre 200, n.296;
- effettua, per conto delle strutture della Giunta regionale e degli enti del servizio sanitario regionale, anche in attuazione della legge regionale 2008, n.14, acquisti centralizzati di beni e servizi per importi, di norma, superiori alla soglia comunitaria individuata dall'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- in qualità di Soggetto Aggregatore, al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, effettua procedure di acquisto per le categorie merceologiche di cui al DPCM 11 luglio 2018;
- ha tra i propri compiti quello di promuovere un sistema integrato di acquisti che consenta di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed ottenere sinergie nonché

minori costi di gestione, operando in maniera trasversale alle strutture interne della Regione ed in stretto coordinamento con gli economati ed i provveditorati degli enti del servizio sanitario regionale e, allo stesso tempo, espletare le procedure di gara centralizzate in favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale nonché le procedure di gara di rilievo comunitario per l'acquisizione di beni e servizi specifici per le strutture interne della Regione;

- espleta, altresì, le funzioni di centrale di committenza per conto degli enti dipendenti dalla Regione e delle società a totale partecipazione regionale nonché degli enti locali e delle loro forme associative che decidano di avvalersene sulla base di apposite intese stipulate con i medesimi enti e società;

Per quanto sopra è necessario dare un forte impulso all'azione della Direzione Regionale Centrale Acquisti attraverso processi di razionalizzazione e monitoraggio della spesa di beni e servizi, in particolare per quelle acquistate in favore dalle Aziende Sanitarie, intervenendo non solo sui prezzi di acquisizione ma anche sulla razionalizzazione dei fabbisogni e dei consumi al fine di conseguire una riduzione della spesa per beni e servizi in linea con gli obiettivi della Giunta Regionale.

3. Individuazione dei fabbisogni

Al fine del corretto espletamento del servizio di assistenza richiesto, è stato definito il fabbisogno in temine di giornate di lavoro e di risorse/professionalità:

FABBISOGNO		
PROFILO	Giorni/uomo	FTE
Capo progetto	70	0,16
Manager	1.020	2,32
Consulente Senior	2.200	5,00
Consulente Junior	1.100	2,50
TOTALE	4.390	9,98

Il fabbisogno in termini di FTE è stato stimato considerando un impiego di circa 220 giornate annue.

Si indicano nella tabella sottostante i requisiti minimi richiesti per le figure professionali.

Ruolo	Profilo organizzativo
Capo Progetto	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 15 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui

Ruolo	Profilo organizzativo
	<p>almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica funzione, nonché con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esperienza in ambito di gestione e conduzione operativa di progetti di razionalizzazione degli acquisti e della spesa pubblica, di Business Process Reengineering e di Change Management nell'ambito della Pubblica Amministrazione Centrale o Locale; · Esperienza in ambito di Program & Project Management.
Manager	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 6 anni di provata esperienza nella specifica funzione, nonché con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Almeno 6 anni di esperienza in ambito di Program & Project Management e di gestione e conduzione operativa di progetti di Change Management e Business Process Reengineering nell'ambito della Pubblica Amministrazione Centrale o Locale. · Almeno 6 anni di esperienza sull'ottimizzazione dei processi di acquisto, anche attraverso strumenti di eProcurement ed in particolare relativamente alle strategie di acquisto, all'analisi di mercato, al disegno di iniziative caratterizzate da elevata innovatività. · Esperienza sulle tematiche della programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione finanziaria dei Programmi di razionalizzazione degli acquisti.

Ruolo	Profilo organizzativo
Consulente Senior	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 6 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica funzione, nonché con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Almeno 3 anni di esperienza sui processi di acquisto, anche attraverso strumenti di eProcurement ed in particolare relativamente alle strategie di acquisto, all'analisi di mercato, alla stesura documentazione di gara, al disegno di iniziative caratterizzate da elevata innovatività. · Esperienza nella gestione e coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari.
Consulente Junior	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 2 anni e con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza delle metodologie di analisi dati e di reingegnerizzazione dei processi ed in particolare di quelli legati agli acquisti.

4. Importo a base d'asta

Al fine della determinazione dell'importo complessivo della presente procedura di gara, si è fatto riferimento a quanto disciplinato dall'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ed in tal senso l'importo complessivo è definito dalla somma delle singole componenti di seguito descritte.

Per la definizione dei prezzi unitari necessari alla stima del valore a base d'asta, si è fatto riferimento a:

- Prezzi rilevati da precedenti gare bandite dalla Regione Lazio;
- Prezzi rilevati da altri Soggetti Aggregatori.

I prezzi unitari così rilevati, adeguati alle esigenze della stazione appaltante hanno consentito la determinazione dell'importo a base d'asta del servizio, di seguito illustrato:

IMPORTO A BASE D'ASTA			
PROFILO	Giorni/uomo	Tariffa Giornaliera	Importo Biennale
Capo progetto	70	1.000,00 €	70.000,00 €
Manager	1.020	880,00 €	897.600,00 €
Consulente Senior	2.200	700,00 €	1.540.000,00 €
Consulente Junior	1.100	400,00 €	440.000,00 €
TOTALE	4.390		2.947.600,00 €
		Totale con IVA	3.596.072,00 €

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

5. Valore stimato dell'Appalto

Ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 il Valore stimato dell'appalto tiene conto anche di ogni eventuale opzione e/o rinnovo.

La Stazione Appaltante, qualora prima della scadenza del contratto ravvisi la necessità e la convenienza di prorogare il contratto con il medesimo fornitore, si riserva altresì la facoltà di rinnovo, per un periodo di uguale durata, ai medesimi patti e condizioni. Tale ipotesi è stimata complessivamente in € 2.947.600,00 IVA esclusa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo attualmente stimato in ulteriori 6 (sei) mesi. Tale ipotesi è stimata complessivamente in € 736.900,00 IVA esclusa.

Il Valore stimato dell'appalto risulta pertanto complessivamente pari a € 6.632.100,00 IVA compresa, come di seguito rappresentato:

	Importo Netto	Totale con IVA
Importo Annuale	€ 1.473.800,00	€ 1.798.036,00
Importo Biennale	€ 2.947.600,00	€ 3.596.072,00
Rinnovo Biennale	€ 2.947.600,00	€ 3.596.072,00
Proroga 6 mesi	€ 736.900,00	€ 899.018,00
TOTALE	€ 6.632.100,00	€ 8.091.162,00

Ing. Alessio Primavera



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO
ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1	CONTESTO DI RIFERIMENTO	1
2	OGGETTO DEL SERVIZIO	5
2.1	Advisory strategico per la Direzione.....	6
2.2	Supporto alla Pianificazione e Controllo	7
2.3	Supporto alle iniziative di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi.....	9
2.4	Supporto al monitoraggio e controllo della spesa ed al governo del contratto	11
3	DIMENSIONI E DURATA	12
3.1	Profili e Gruppo di Lavoro	13
4	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	16
4.1	Modalità di esecuzione dei servizi	17
4.2	Gestione dell'affidamento	18
4.3	Vincoli temporali sulle consegne	22
4.4	Affiancamento di inizio attività.....	23
4.5	Trasferimento di know-how	24
4.6	Standard e strumenti.....	24
4.7	Trasferte e luogo di lavoro	25
5	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
5.1	Modalità di approvazione.....	25
5.2	Impiego delle risorse	26
6	CONTENUTI DEI DELIVERABLE.....	27
6.1	Piano di lavoro della fornitura.....	27
6.2	Stato di avanzamento	28

6.3	Rendiconto delle risorse	28
6.4	Piano della qualità della fornitura	29
6.5	Piano della qualità di intervento.....	31

Copia

1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Direzione Regionale Centrale Acquisti (d'ora in avanti DRCA), al fine del contenimento della spesa pubblica e dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario e per garantire l'applicazione efficace delle disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nei confronti delle strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti, delle società a totale partecipazione regionale, degli enti del servizio sanitario regionale, nonché nei confronti di Roma Capitale e degli enti locali e delle loro forme associative, agendo in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi 455 e seguenti della legge 27 dicembre 2000, n.296.

La direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi è la DRCA che effettua, per conto delle strutture della Giunta regionale e degli enti del servizio sanitario regionale, anche in attuazione della legge regionale 2008, n.14, acquisti centralizzati di beni e servizi per importi, di norma, superiori alla soglia comunitaria individuata dall'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

La DRCA espleta, altresì, le funzioni di centrale acquisti per conto degli enti dipendenti dalla Regione e delle società a totale partecipazione regionale nonché degli enti locali e delle loro forme associative che decidano di avvalersene sulla base di apposite intese stipulate con i medesimi enti e società.

Per le finalità di cui sopra, relativamente al processo di acquisizione di beni e servizi, la DRCA provvede, in particolare:

- a) all'analisi ed alla rilevazione dei fabbisogni relativi agli acquisti da parte dei soggetti di cui sopra;
- b) alla pianificazione degli acquisti attraverso la predisposizione di un apposito piano annuale;

- c) allo svolgimento di attività di indirizzo e coordinamento in relazione alle procedure di approvvigionamento di beni e servizi, anche attraverso l'emanazione di apposite direttive;
- d) alla stipula di accordi quadro ai sensi dell'articolo 54, decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, anche attraverso l'utilizzo di appositi strumenti informatici, nonché alla gestione dei rapporti con Consip S.p.A.;
- e) al monitoraggio dei consumi e della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, anche attraverso l'utilizzo di appositi prodotti informatici, garantendo in tal modo il necessario supporto;
- f) al controllo sull'accuratezza e correttezza delle attività poste in essere dai soggetti di cui al sopra, anche con riferimento al rispetto della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), e dei relativi decreti attuativi;
- g) all'introduzione di metodologie di analisi della soddisfazione del cliente e di controllo di qualità dei beni e dei servizi erogati dall'amministrazione.

La DRCA effettua, un costante monitoraggio sui livelli di consumo e di spesa derivanti dalle procedure di gara espletate per l'acquisizione di beni e servizi, e sulle fasi di attuazione del contratto al fine della verifica del rispetto dei tempi di attuazione.

L'attività di monitoraggio si esplica, anche tramite il supporto di un sistema informatico, attraverso l'analisi, lo studio e l'elaborazione dei dati e delle informazioni fornite dai soggetti interessati sia da quelle derivanti dalle procedure informatizzate del sistema regionale di acquisto, inclusi quelli dei rispettivi sistemi di contabilità gestionale, e dai fornitori.

La DRCA effettua, altresì, un'attività di controllo sui processi di ottimizzazione relativi all'approvvigionamento dei beni e dei servizi, nonché sul rispetto delle previsioni del piano annuale degli acquisti e delle direttive impartite dalla direzione medesima.

La DRCA è stata designata quale Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014 e, pertanto, espleta le procedure di gara inerenti le categorie merceologiche individuate tramite

decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per le quali le P.A. sono obbligate a ricorrere ai Soggetti Aggregatori.

In qualità di Soggetto Aggregatore, la DRCA partecipa al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori e sviluppa sinergie tecniche e organizzative con le centrali di acquisto delle altre Regioni nonché con la Consip S.p.A.

Negli anni di attività la DRCA ha conseguito importanti risultati, tra i quali:

- sono state affrontate le categorie merceologiche individuate nei DPCM 24 dicembre 2015 e DPCM 11 luglio 2018 come obbligatorie per gli Enti del Servizio Sanitario, con particolare riferimento ai farmaci e vaccini, ai principali servizi sanitari e ai dispositivi medici a più alto valore di spesa;
- sono state sperimentate forme di collaborazione con altri Soggetti Aggregatori, attraverso lo sviluppo di iniziative di gara comuni;
- sono state gestite ulteriori procedure di gara riguardanti altri settori della spesa sanitaria ritenuti strategici (servizi di emergenza, servizi di prenotazione, sistemi informativi per la prenotazione delle prestazioni, dematerializzazione ricette mediche, ecc.);
- è stata garantita la pubblicazione delle principali iniziative di acquisto per le strutture regionali sia di spesa trasversale (es. pulizia, assicurazioni, ecc.), sia di spesa specifica;
- è stata avviata la piattaforma regionale di e-procurement, denominata STELLA - Sistema Telematico Acquisti Direzione Regionale Centrale Acquisti, sulla quale le Strutture regionali, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale hanno l'obbligo di esperire le procedure di gara sopra soglia.

L'affidamento oggetto del presente Bando si pone all'interno di un processo evolutivo della DRCA che, nei prossimi anni, intende rafforzare il proprio ruolo nell'ambito del sistema nazionale del

procurement e affermarsi quale punto di riferimento in materia di centralizzazione della spesa e servizi di committenza per tutti gli Enti della DRCA.

In particolare, gli obiettivi che si intendono realizzare con la presente procedura sono:

- ampliare l'ambito di attività della DRCA, sia in termini di categorie merceologiche affrontate sia in termini di strumenti di acquisto messi a disposizione degli Enti del sistema Regione e delle Aziende Sanitarie;
- sviluppare delle procedure di gara sempre più efficienti, garantendo al contempo un'elevata qualità delle forniture di beni e servizi ed il pieno soddisfacimento dei fabbisogni espressi dalle strutture richiedenti;
- ridurre i tempi di affidamento delle procedure, dalla progettazione all'aggiudicazione, e ridurre i costi di acquisto in particolare in ambito sanitario;
- Monitorare la corretta implementazione delle iniziative di acquisto indette dalla Direzione per fare in modo che i risultati conseguiti in fase di gara si traducano in un effettivo conseguimento dei risparmi di spesa, con particolare riferimento al settore sanitario;
- Produrre innovazioni in grado di apportare maggiore efficienza e maggiore efficacia nei processi di acquisto.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le azioni proposte nell'ambito di questa fornitura si inseriscono nel contesto normativo disciplinato dalla seguente normativa:

- Direttiva 2014/23/UE: relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione;
- Direttiva 2014/24/UE: relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

- Direttiva 2014/25/UE: che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, recante “Codice dei Contratti Pubblici”;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”, convertito in L. 23 giugno 2014, n. 89;
- D.P.C.M. 14 novembre 2014 recante l'istituzione del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori;
- D.P.C.M. 11 luglio 2018 recante l'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66

2 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'affidamento consiste nella fornitura dei servizi di supporto tecnico-specialistico alla DRCA. In generale, i principi ispiratori alla base dell'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere i seguenti:

- condivisione degli obiettivi e del rischio inerente;
- innovatività e proattività nel proporre modelli operativi, soluzioni e linee di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'affidamento;
- garanzia della qualità dell'affidamento, attraverso un approccio integrato di gestione di tutti i servizi.

Il Fornitore è chiamato di volta in volta a fornire supporto di natura organizzativa/gestionale, in base alle esigenze del momento e dovrà garantire in ogni momento la disponibilità di risorse che possano coprire l'intera gamma di attività di competenza.

Oggetto della presente fornitura sono pertanto i seguenti ambiti d'intervento, descritti in maggior dettaglio nei paragrafi successivi:

- A. Advisory strategico per la Direzione (§ 2.1)
- B. Supporto alla Pianificazione e Controllo (§ 2.2)
- C. Supporto allo sviluppo delle iniziative di razionalizzazione della spesa (§ 2.3)
- D. Supporto al monitoraggio e al controllo della spesa e governo del contratto (§ 2.4)

Dovrà essere inoltre fornito un supporto specialistico teso ad assicurare una gestione integrata di tutti gli ambiti d'intervento previsti dal progetto legate ai servizi da sviluppare, alle attività da implementare, alle priorità, ai vincoli, nonché al monitoraggio dei risultati raggiunti. Il Fornitore si impegna ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi, pur in presenza di eventuali variazioni del contesto di riferimento.

Per ciascun ambito di intervento si descrivono di seguito, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, le caratteristiche del servizio richiesto.

2.1 Advisory strategico per la Direzione

Descrizione del servizio

Questo filone di attività è volto a garantire alla Direzione un supporto metodologico, tecnico e specialistico nella definizione delle linee evolutive dell'attività della DRCA, in funzione delle mutazioni del contesto normativo, economico, tecnologico in cui la Direzione stessa opera. In tale attività il Fornitore dovrà inoltre apportare esperienze, relazioni e pratiche sviluppate in altri contesti simili a quello della Direzione.

Linee di intervento

A.1 – Supporto all'individuazione delle linee strategico-evolutive

Per l'esecuzione di tale linea di intervento, il Fornitore deve garantire il giusto apporto di *know how*, esperienze e suggerimenti per l'attuazione delle linee strategiche, partecipando

concretamente all'attuazione delle linee di indirizzo, supportandone la piena applicazione nell'organizzazione della Direzione.

All'interno di tale linea di attività dovranno quindi essere prodotti:

- Scenari evolutivi in funzione dello sviluppo del quadro normativo e tecnologico;
- Strategie di intervento e definizione di priorità di azione;
- Individuazione di nuovi ambiti di attività della Direzione;
- Analisi e studi su temi di interesse della Direzione.

Specificamente a questo servizio, si richiede che il Fornitore effettui una valutazione delle tendenze evolutive del contesto normativo in ambito di procurement nelle Amministrazioni Pubbliche, ovvero di tutti gli aspetti che incidono in modo diretto ed indiretto sulla realizzazione delle attività progettuali previste. Dovranno quindi essere monitorati con particolare attenzione gli impatti e gli effetti che le evoluzioni normative potrebbero avere sul progetto anche al fine di individuare le opportune azioni correttive.

Inoltre, il Fornitore dovrà supportare l'individuazione e lo sviluppo di nuove soluzioni nell'ambito dell'innovazione dei processi di approvvigionamento. Sarà quindi necessario individuare possibili scenari evolutivi nel perimetro delle iniziative in corso e, allo stesso tempo, proporre nuovi progetti e nuove linee di intervento, anche mettendo a disposizione del management della DRCA le conoscenze acquisite in altri contesti simili.

2.2 Supporto alla Pianificazione e Controllo

Descrizione del servizio

Quest'ambito d'intervento si sostanzia nel supporto alla pianificazione e monitoraggio del Programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, nella valutazione di aspetti di Program Management (PM) del Programma medesimo, quali il livello di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, l'andamento economico-finanziario e il livello delle performance, nella progettazione e attuazione delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder.

Linee di intervento

B.1 – Coordinamento e monitoraggio del Programma

In tale ambito, il Fornitore dovrà affiancare l'Amministrazione nelle attività di PM del Programma di razionalizzazione in linea con obiettivi e linee/indirizzi evolutivi della Regione e dovrà monitorare le attività progettuali, in termini di valutazione del livello di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, dell'andamento economico-finanziario, del livello delle performance e del grado di rischio associato agli interventi previsti.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire la realizzazione delle diverse linee di intervento, coerentemente con i tempi previsti ed i risultati attesi nelle linee strategiche regionali.

Le principali attività su cui verrà richiesto specifico supporto riguarderanno, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Elaborazione della reportistica direzionale di sintesi e di dettaglio finalizzata a monitorare lo stato di avanzamento delle attività, del budget disponibile e degli scostamenti rispetto agli obiettivi pianificati;
- Progettazione di strumenti e indicatori per la misurazione e il monitoraggio delle attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti, sia dal punto di vista dei risparmi ottenuti che in termini di valore generato per il sistema regionale;
- Introduzione di metodologie innovative di rilevazione e stima della spesa per beni e servizi, della coerenza con le tempistiche previste ed i risultati attesi nelle linee strategiche regionali, anche attraverso l'analisi di KPI di dettaglio o d'insieme;
- Attuazione di attività di gestione e monitoraggio dei rischi di realizzazione del progetto ed individuazione delle eventuali azioni correttive delle criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

B.2 - Strumenti operativi a supporto del Program Management

Questo servizio è finalizzato ad assicurare la fornitura degli strumenti informativi a supporto del processo di razionalizzazione della spesa e snellimento dei processi di acquisto.

In particolare, il servizio è rivolto alla realizzazione di un cruscotto di indicatori che sia a disposizione della DRCAe dei vertici istituzionali per misurare gli impatti sull'organizzazione e sul processo di acquisto delle linee di intervento implementate nonché il rispetto dei parametri di performance sulle dimensioni analitiche rilevanti quali, ad esempio, quelle di costo e spesa.

Il cruscotto dovrà garantire delle viste operative differenti che permettano di utilizzare i diversi KPI progettati per un'identificazione puntuale delle inefficienze dei processi e per il confronto delle prestazioni, anche in un'ottica di storicizzazione dei dati evidenziati dai KPI, nonché per la redazione dei Piani di Intervento finalizzati a correggere le criticità rilevate.

Il cruscotto dovrà essere in grado di rilevare la performance e i risultati delle gare svolte tramite un framework di indicatori rilevabili in maniera automatica o semi-automatica e di verificare in tempo reale lo scostamento tra gli effettivi risultati e i target prefissati.

2.3 Supporto alle iniziative di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi

Descrizione del servizio

Questo servizio prevede il supporto alla DRCA nella definizione e nell'attuazione di misure per la razionalizzazione della spesa di beni e servizi dell'Ente Regione, degli Enti Regionali e delle Aziende Sanitarie del SSR - sia in termini di riduzione dei prezzi, sia di miglioramento della qualità della fornitura - coerentemente con i fabbisogni espressi e nel rispetto degli equilibri di mercato.

Linee di intervento

C.1 – Supporto allo sviluppo delle iniziative di acquisto

Tale servizio si concretizza con il supporto alla DRCA nella gestione delle diverse attività finalizzate alla razionalizzazione della spesa per beni e servizi.

Tra le attività di supporto all'attuazione delle soluzioni finalizzate alla razionalizzazione della spesa dell'Amministrazione regionale e delle Aziende Sanitarie, il Fornitore dovrà supportare la

redazione di un Piano annuale degli acquisti e la predisposizione delle previsioni di spesa (budget annuale/pluriennale) per le Strutture regionali e per gli Enti del servizio sanitario regionale.

Il Fornitore dovrà supportare inoltre lo sviluppo di procedure di gara centralizzate a livello Regionale e nella predisposizione di modulistica e documentazione quale, ad esempio, studi di fattibilità, strategie di gara, documentazione di gara per le diverse iniziative di acquisizione di beni e servizi, ecc. Dovrà essere prevista la conduzione di analisi sulle condizioni di acquisto di determinate categorie merceologiche, al fine di definire le basi d'asta delle gare regionali e di fornire eventuali pareri di congruità richiesti dagli stakeholder interessati alla Centrale di Acquisti. Un'ulteriore area di intervento prevista in questo servizio è l'analisi delle attività correnti di gestione delle iniziative d'acquisto e la predisposizione delle azioni migliorative e risolutive di eventuali criticità riscontrate, con particolare riferimento al supporto nella progressiva dematerializzazione dei processi di acquisto e all'adozione di strumenti di e-procurement per la gestione delle procedure di gara.

Potrebbe inoltre essere richiesto al Fornitore di fornire assistenza su aspetti amministrativi connessi alle attività finalizzate alla razionalizzazione della spesa per beni e servizi quali, ad esempio, la verifica di fattibilità da un punto di vista normativo di iniziative/progetti, analisi degli impatti e la revisione della documentazione di gara.

C.2 – Supporto all'ottimizzazione dei processi di acquisto

Per il perseguimento di tali scopi, il Fornitore dovrà fornire supporto per l'individuazione delle linee strategico – evolutive che garantiscano uno sviluppo delle attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti tale da consentire di incidere in maniera significativa sulla spesa per beni e servizi della Regione, delle Amministrazioni Pubbliche e delle Aziende Sanitarie del territorio. Tale obiettivo deve essere perseguito operando su diverse leve e tramite un approccio integrato. In particolare sarà necessario provvedere all'ottimizzazione dei processi di acquisizione e all'individuazione delle iniziative più rilevanti rispetto agli obiettivi fissati.

Gli interventi da attuare, dovranno essere individuati attraverso lo sviluppo di una metodologia che selezioni quelli che generano gli impatti più rilevanti sugli obiettivi di efficienza, efficacia ed

economicità del processo acquisti. Dal punto di vista organizzativo, le principali attività rispetto alle quali il Fornitore dovrà fornire il proprio supporto riguardano l'ottimizzazione dell'assetto organizzativo e il rafforzamento della capacità di governo complessivo dei processi di competenza della Direzione Regionale Centrale Acquisti.

2.4 Supporto al monitoraggio e controllo della spesa ed al governo del contratto

Descrizione del servizio

Questo servizio prevede il supporto alla DRCA nella definizione e nell'attuazione di misure volte al monitoraggio della spesa per beni e servizi nonché di misure che consentano di verificare la regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli acquisti di beni e servizi. Sarà inoltre richiesto al Fornitore di definire i processi e le metodologie per il corretto governo del contratto fornendo anche il supporto ai rispettivi Direttori dell'esecuzione.

Linee di intervento

D.1 - Supporto per l'individuazione delle metodologie da applicare per il monitoraggio e il controllo

Per il perseguimento di tali scopi, il Fornitore dovrà fornire il proprio contributo alla definizione di un sistema integrato che consenta di governare in modo efficace il sistema delle pubbliche forniture dell'Amministrazione regionale e delle Aziende Sanitarie del territorio. Il sistema, inteso come complesso di strumenti, procedure, tecniche, ecc. dovrà consentire di monitorare in maniera costante da un lato l'effettivo conseguimento dei risparmi di spesa previsti con le azioni di cui al punto 2.2 e dall'altro il rispetto delle procedure di gestione degli acquisti definite dalla Centrale Acquisti.

Gli interventi individuati, dovranno quindi consentire di monitorare l'effettivo rispetto da parte dei fornitori aggiudicatari delle gare della qualità e dei livelli di servizio offerti nonché di verificare che i consumi delle strutture regionali e delle Aziende Sanitarie siano appropriati ed in linea con quanto previsto in fase di pianificazione.

D.2 - Supporto alla gestione delle azioni attuative di monitoraggio e controllo

Una volta definito il sistema di monitoraggio e controllo, il Fornitore dovrà supportarne l'effettiva implementazione, curandone l'operatività e la gestione delle relative azioni attuative.

Al Fornitore è quindi richiesto di fornire un supporto alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, anche attraverso l'utilizzo di tool e strumenti operativi all'uopo predisposti, nell'ottimizzazione della gestione e del monitoraggio dei contratti stipulati dall'Ente Regione e dalle Aziende Sanitarie per la fornitura di beni e servizi. Tale supporto dovrà consentire di:

- coordinare l'attività di tutti gli attori a vario titolo coinvolti nel processo di gestione contrattuale;
- verificare la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei livelli di servizio erogati dai fornitori;
- rilevare eventuali disservizi/diformità che diano origine all'applicazione di penali; monitorare il consumo contrattuale anche rispetto alle previsioni.

D.3 - Supporto al governo del contratto

Per tale attività è richiesto un supporto alle esigenze della DRCA nella definizione delle corrette procedure per la gestione esecutiva del contratto.

In particolare è richiesta la predisposizione di una modulistica utile per la fase esecutiva dei contratti definendo le corrette procedure a cui i DEC devono adempiere.

È inoltre richiesto un supporto nella gestione di fasi critiche di esecuzione del contratto utili in particolar modo a prevenire contenziosi ed interruzione di servizi.

3 DIMENSIONI E DURATA

L'appalto avrà una durata di 24 mesi dalla data di stipula del contratto per la cui esecuzione è stato stimato l'impegno complessivo in 4.390 giorni/uomo, così articolate.

Figura professionale	Dimensionamento (GG/Uomo)	Full Time Equivalent
Capo Progetto	70	0,16
Manager	1.020	2,32
Consulente Senior	2.200	5,00
Consulente Junior	1.100	2,50
TOTALE	4.390	9,98

Si precisa che nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del mix richiesto. In tal caso, la DRCA e il Fornitore dovranno concordare e formalizzare nel Piano di lavoro della fornitura, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare.

La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale, pertanto potranno essere previsti periodi a intensità lavorativa variabile in cui il Fornitore dovrà assicurare il pieno supporto alla Regione.

È inoltre richiesta la presenza dello stesso personale per tutta la durata del contratto se non diversamente concordato per esigenze particolari.

3.1 Profili e Gruppo di Lavoro

Le figure professionali proposte dovranno essere ricondotte a quelle di seguito descritte. Si precisa che i requisiti espressi sono da considerarsi requisiti minimi.

È inoltre possibile che la DRCA richieda di effettuare sostituzioni e integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito illustrati.

Si indicano nella tabella sottostante i requisiti minimi richiesti per le figure professionali.

Ruolo	Profilo organizzativo
Capo Progetto	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 15 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica funzione, nonché con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esperienza in ambito di gestione e conduzione operativa di progetti di razionalizzazione degli acquisti e della spesa pubblica, di Business Process Reengineering e di Change Management nell'ambito della Pubblica Amministrazione Centrale o Locale; · Esperienza in ambito di Program & Project Management. · Per tale profilo è possibile inserire in offerta tecnica massimo 1 CV.
Manager	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 6 anni di provata esperienza nella specifica funzione, nonché con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Almeno 6 anni di esperienza in ambito di Program & Project Management e di gestione e conduzione operativa di progetti di Change Management e Business Process Reengineering nell'ambito della Pubblica Amministrazione Centrale o Locale.

Ruolo	Profilo organizzativo
	<ul style="list-style-type: none"> · Almeno 6 anni di esperienza sull'ottimizzazione dei processi di acquisto, anche attraverso strumenti di eProcurement ed in particolare relativamente alle strategie di acquisto, all'analisi di mercato, al disegno di iniziative caratterizzate da elevata innovatività. · Esperienza sulle tematiche della programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo e gestione finanziaria dei Programmi di razionalizzazione degli acquisti. · Per tale profilo è possibile inserire in offerta tecnica massimo 5 CV.
Consulente Senior	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 6 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica funzione, nonché con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Almeno 3 anni di esperienza sui processi di acquisto, anche attraverso strumenti di eProcurement ed in particolare relativamente alle strategie di acquisto, all'analisi di mercato, alla stesura documentazione di gara, al disegno di iniziative caratterizzate da elevata innovatività. · Esperienza nella gestione e coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari. · Per tale profilo è possibile inserire in offerta tecnica massimo 10 CV.

Ruolo	Profilo organizzativo
Consulente Junior	<p>Laureato con anzianità lavorativa di almeno 2 anni e con esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione italiana.</p> <p>È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa:</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscenza delle metodologie di analisi dati e di reingegnerizzazione dei processi ed in particolare di quelli legati agli acquisti. <p>Per tale profilo è possibile inserire in offerta tecnica massimo 6 CV.</p>

In caso di necessità, il Committente potrà richiedere al Fornitore di inserire nel Gruppo di Lavoro figure professionali con equivalente anzianità lavorativa ma con competenze specifiche su tematiche specialistiche connesse ai servizi oggetto del presente appalto (es. merceologi, esperti in contrattualistica pubblica, ecc.).

4 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

È richiesto che tutte le attività del Fornitore siano improntate a una totale attenzione alla riservatezza, data la tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata. Si rammenta che per alcuni interventi è richiesta la redazione di materiale rilevante ai fini di successive gare, per le quali è necessario sottolineare l'incompatibilità tra l'esecuzione della suddetta attività e la successiva partecipazione della società alle gare in questione.

Le modalità di esecuzione descritte potranno essere modificate, anche in corso d'opera, autonomamente dalla DRCA che si riserva di poter modificare ed introdurre nuove modalità dandone congruo preavviso al Fornitore. Inoltre, tali modalità di esecuzione potranno essere

congiuntamente riviste, su proposta del Fornitore e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

4.1 Modalità di esecuzione dei servizi

I servizi dovranno essere erogati in modalità "continuativa" e in modalità "progettuale", a seconda di quanto definito dalla DRCA al momento dell'attivazione dei singoli interventi.

La modalità "continuativa" prevede l'erogazione del servizio senza soluzione di continuità per un periodo convenuto a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità include le attività già pianificabili all'inizio dell'affidamento, nonché tutte quelle contingenti che verranno pianificate durante lo svolgimento dei lavori.

La regolamentazione progettuale (pianificazione e riepilogo delle risorse impegnate) e contrattuale è in giorni/persona con modalità a tempo e spesa – “a misura” (giornate/uomo x tariffa unitaria).

In particolare, ferma restando la regolamentazione contrattuale a tempo e spesa, le attività pianificabili dovranno essere stimate a preventivo sia in termini di impegno che di date di completamento, e le eventuali variazioni dovranno essere comunicate e concordate con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, ponendo massima attenzione alla garanzia del risultato.

La modalità "progettuale" prevede che gli interventi siano eseguiti secondo il ciclo di vita, che sarà definito in funzione della tipologia dell'intervento medesimo. Ogni ciclo di vita comprenderà comunque una fase iniziale di definizione necessaria alla pianificazione dell'intervento, che il Fornitore effettuerà entro il termine indicato dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti.

La regolamentazione progettuale (pianificazione e rendicontazione) e contrattuale è in giorni/persona con modalità esecutiva a corpo, vale a dire che il calcolo del corrispettivo per ogni intervento avverrà sulla base delle stime in giorni persona dello sforzo progettuale (dimensionamento).

La valutazione delle dimensioni dei singoli interventi dovrà avvenire, in maniera preventiva, al termine della fase di definizione dell'intervento e sarà documentata nel Piano di lavoro; tale valore è da considerarsi fisso ed invariabile salvo eventi eccezionali. Successivamente, nel caso in cui la DRCA richieda modifiche alle funzionalità previste, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo progettuale, che dovrà comunque essere approvata.

4.2 Gestione dell'affidamento

L'esecuzione ed il controllo dell'affidamento deve avvenire con un'attività continua di pianificazione e consuntivazione di cui il Piano di lavoro è lo strumento di riferimento.

All'inizio delle attività la DRCA illustrerà di massima le attività ed i progetti che saranno affidati al Fornitore e la struttura organizzativa della DRCA e dell'ente Regione Lazio sulla base delle quali impostare il Piano di Lavoro.

Piano di lavoro della fornitura

Il Piano di lavoro della fornitura, il cui contenuto si articola in interventi secondo modalità "continuativa" e in modalità "progettuale", come specificato nel paragrafo precedente, dovrà essere consegnato ed aggiornato trimestralmente nei termini previsti nel § 4.3. Sarà cura del Fornitore consegnare un aggiornamento del Piano di lavoro della fornitura ogni qual volta si determini una variazione significativa nei suoi contenuti.

Il Piano di lavoro della fornitura ed i suoi successivi aggiornamenti dovranno essere formalmente sottoposti all'approvazione della DRCA con le modalità previste nel § 5.1., tale approvazione rappresenta l'assenso della DRCA sulle stime di impegno e tempificazione della proposta. Il Piano di lavoro della fornitura deve inoltre contenere la valutazione delle dimensioni dei singoli interventi che deve essere effettuata al termine della fase di definizione degli stessi e il cui valore non potrà essere, salvo eventi eccezionali, modificato in alcun modo.

Nel caso in cui la DRCA richieda modifiche alla pianificazione concordata, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo progettuale, previa approvazione della Regione stessa.

Sulla base del Piano di lavoro della fornitura saranno prodotti alla cadenza indicata nel § 4.3 e secondo il contenuto di massima dettagliato nei paragrafi 6.2 e 6.3, lo Stato avanzamento lavori e il Rendiconto risorse.

La DRCA si riserva di accedere in ogni momento alla base informativa relativa al Piano di lavoro del Fornitore, o a richiederne opportuna documentazione, al fine di condividere in tempo reale con il Fornitore lo stato di avanzamento attività.

Piano della qualità

La qualità della fornitura dovrà essere assicurata dal Fornitore, rispettando i criteri del proprio sistema di qualità e applicando il Piano della Qualità della fornitura e i Piani della Qualità di intervento.

Il Piano della Qualità della fornitura definisce le caratteristiche qualitative cui deve sottostare l'intera fornitura, mentre il Piano della Qualità di intervento definisce quelle specifiche relative al singolo intervento o le eventuali deroghe al Piano della Qualità della fornitura.

Il Piano della qualità della fornitura, redatto dal Fornitore sulla base del proprio manuale di qualità e dello schema esposto al § 6.4, costituirà il riferimento per le attività di verifica e validazione svolte dal Fornitore all'interno dei propri gruppi di lavoro.

Tale piano dovrà essere consegnato nei termini indicati nel § 4.3 e sottoposto all'approvazione della DRCA con le modalità previste nel § 5.1.

Si rammenta che il Piano della qualità della fornitura dovrà essere sottoposto a continui aggiornamenti a seguito di significativi cambiamenti di contesto in corso d'opera, o comunque su richiesta della DRCA, ogni qualvolta lo reputi opportuno.

La Regione si riserva, quando ritenuto necessario, di richiedere dei Piani di qualità del singolo intervento – documento che evidenzia le differenze o le deroghe da quanto previsto nel Piano della qualità della fornitura rispetto a specifici interventi – che saranno prodotti secondo la tempistica indicata nel § 4.3 e secondo il contenuto di massima dettagliato nel § 6.5.

Per eseguire le attività contrattualmente previste, il Fornitore dovrà attenersi ed essere conforme a quanto previsto dal Piano della qualità della fornitura, da eventuali Piani della qualità dei singoli interventi approvati e dal proprio Sistema di gestione della qualità. Dovrà inoltre rispettare i principi di assicurazione e gestione della qualità della norma EN ISO 9001.

Il Piano della Qualità di ogni intervento dovrà essere predisposto al termine della fase di definizione delle attività ed eventualmente aggiornato in funzione di variazioni intervenute.

Indicatori di qualità (IdQ) della fornitura

Il Piano di qualità della fornitura, comprende l'insieme degli indicatori di qualità della fornitura.

L'insieme dei requisiti di qualità da indicare nel Piano della Qualità della fornitura comprende come nucleo base di riferimento quelli di seguito elencati. Occorre sottolineare che, laddove è presente un valore numerico, questo è da intendersi come requisito minimo atteso dalla DRCA (valore di soglia).

Un nuovo profilo di qualità potrà, a discrezione della DRCA, essere assunto come base di riferimento per il Piano della qualità della fornitura qualora il Fornitore produca, in sede di offerta, degli obiettivi aggiuntivi a quelli elencati e/o dei valori di soglia migliorativi rispetto a quelli indicati. A tale proposito il Fornitore dovrà indicare strumenti e tecniche di misura utilizzabili dalla DRCA per verificare il rispetto di tali obiettivi aggiuntivi.

Durante l'intera durata contrattuale, il Fornitore dovrà inoltre effettuare la rendicontazione dei risultati della misurazione di tutti gli indicatori di qualità attraverso il Rapporto indicatori di qualità che dovrà essere redatto semestralmente nei tempi previsti nel § 4.3.

Il Rapporto indicatori di qualità costituirà complessivamente il riferimento per la valutazione del rispetto dei requisiti di qualità, al fine dell'applicazione delle penali.

Durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta della DRCA e/o del Fornitore; motivandolo con la presenza di nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o con la necessità di adeguare le metodiche di rilevazione dei singoli indicatori di qualità che non sono risultate efficaci. Si riporta di seguito l'insieme degli indicatori di qualità con i relativi valori soglia e il periodo di riferimento.

N.	Tipologia	Elemento di valutazione	Indicatore	Riferimento	Formula	Valore di soglia	Rilevazione
1	Condizion e della fornitura	Affidabilità dell'offerta sulle risorse umane	Aderenza delle risorse umane dichiarate in sede di offerta rispetto all'effettivo. (Sub-criterio 3.1)	Numero di risorse il cui curriculum è stato dichiarato nell'offerta e che non partecipano alla fornitura (per ogni figura professionale)	$x = \left(1 - \frac{a}{b}\right) * 100$ a = N. Risorse dichiarate nell'offerta e non presenti b = Totale Risorse dichiarate nell'offerta	≥20%	Dopo 30 gg dall'avvio delle attività contrattuali
2	Condizion e della fornitura	Gestione risorse umane	Adeguatezza del personale	Numero di sostituzioni del personale richieste formalmente dalla DRCA	$x = \frac{c}{d} * 100$ c = Num. Risorse sostituite su richiesta della DRCA d = Numero medio di risorse nel periodo di rilevazione	≤20%	Semestrale
3	Condizion e della fornitura	Gestione risorse umane	Turn over del personale	Numero di sostituzioni del personale senza una richiesta formale dalla DRCA	$x = \frac{e}{d} * 100$ e = Num. Risorse sostituite senza una richiesta della DRCA d = Numero medio di risorse nel periodo di rilevazione	≤20%	Semestrale
4	Condizion e della fornitura	Gestione risorse umane	Tempestività nella sostituzione delle risorse non ritenute idonee dalla DRCA	Tempo massimo necessario alla sostituzione di risorse non idonee	$T = Max(t)$ t = tempo necessario alla sostituzione di una risorsa non ritenuta idonea	≤5 g lavorativi	Al verificarsi della singola sostituzione

N.	Tipologia	Elemento di valutazione	Indicatore	Riferimento	Formula	Valore di soglia	Rilevazione
5	Servizi di fornitura	Accuratezza	Puntualità di consegna dei prodotti	Numero di prodotti consegnati entro i tempi pianificati	$x = \frac{f}{g} * 100$ f = Num. Prodotti consegnati in tempo g = Totale prodotti consegnati	≥95%	Trimestrale
6	Servizi di fornitura	Flessibilità nella gestione delle attività di picco	Percentuale di risorse aggiuntive rispetto alla media allocabili entro 2 settimane dalla richiesta	Numero di FTE aggiuntive rispetto alla media allocabili entro 2 settimane dalla richiesta	$x = \frac{m}{p} * 100$ m = numero di FTE aggiuntive allocabili entro 2 settimane dalla richiesta p = numero medio di FTE nel periodo di rilevazione	≥10%	Semestrale

Modalità di consegna

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in formato elettronico – e se richiesto, su CD/DVD non riscrivibili. Tutti i prodotti consegnati su CD/DVD o in via telematica dovranno essere esenti da virus.

La consegna dovrà avvenire tramite posta elettronica, agli indirizzi che saranno indicati dalla DRCA. Nel caso in cui la documentazione sia richiesta su CD/DVD, questi ultimi dovranno essere accompagnati dalla lettera di consegna.

4.3 Vincoli temporali sulle consegne

Sono illustrati in questo paragrafo i vincoli temporali sui termini di consegna del Piano di lavoro della fornitura (e connessi Stato avanzamento lavori e Rendiconto risorse) e del Piano della qualità della fornitura (e connesso Rapporto indicatori qualità).

In linea generale, tutti i *deliverables* previsti quali risultati delle attività pianificate dovranno essere consegnati nei tempi stabiliti nel Piano di lavoro della fornitura e formalmente sottoposti all'approvazione della DRCA.

Il Piano di lavoro della fornitura dovrà essere consegnato entro 30 giorni solari dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio e dovrà essere aggiornato con frequenza trimestrale, entro 10 giorni solari dalla fine del trimestre di riferimento. In caso vengano formalizzate osservazioni a fronte delle quali occorra apportare variazioni di contenuto del Piano di lavoro della fornitura, questo dovrà essere riconsegnato entro 7 giorni solari dalla formalizzazione delle osservazioni stesse, salvo diverso termine assegnato dalla DRCA in tale sede.

Lo Stato avanzamento lavori e il Rendiconto risorse, invece, dovranno essere consegnati ogni mese, entro 10 giorni solari dall'inizio del mese successivo a quello di riferimento. In caso di osservazioni che impattino sull'apporto di variazioni del contenuto dello Stato avanzamento lavori e del Rendiconto risorse, questi dovranno essere riconsegnati entro 7 giorni solari dalla formalizzazione delle osservazioni stesse salvo diverso termine assegnato dalla DRCA in tale sede.

Il Piano della qualità della fornitura dovrà invece essere consegnato entro 40 giorni solari dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. Se previsti, gli eventuali Piani della qualità del singolo intervento dovranno essere consegnati secondo le scadenze stabilite dalla DRCA. In caso di osservazioni che impattino sull'apporto di variazioni del contenuto dei Piani della qualità della fornitura, questi dovranno essere riconsegnati rispettivamente entro 7 giorni solari dalla formalizzazione delle osservazioni stesse salvo diverso termine assegnato dalla DRCA in tale sede.

Il Fornitore dovrà inoltre consegnare semestralmente alla DRCA il Rapporto indicatori qualità.

4.4 Affiancamento di inizio attività

Nel periodo successivo alla stipula del contratto, è data facoltà al Fornitore di usufruire di un periodo finalizzato all'addestramento del proprio personale per la conoscenza dettagliata delle attività. La pianificazione di dettaglio di tale fase dovrà essere concordata con la DRCA e la sua

durata massima sarà di 15 giorni solari e continuativi. Durante questo periodo il trasferimento della conoscenza potrà essere effettuato dalla stessa Regione e l'affiancamento non potrà eccedere l'impegno globale di 60 giorni/persona, per i quali non verrà riconosciuto alcun corrispettivo.

Si sottolinea che, nel caso in cui il Fornitore non esercitasse la facoltà di aderire all'affiancamento, il Fornitore sarà ritenuto totalmente responsabile della piena adeguatezza delle attività che verranno svolte, sia in termini di competenza, qualità che di raggiungimento degli obiettivi di prestazione.

4.5 Trasferimento di know-how

Nel corso dell'affidamento potrà essere richiesto al Fornitore di provvedere al trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte verso il personale della Direzione Regionale Centrale Acquisti, o a terzi da essa designati, per facilitare l'eventuale prosecuzione delle attività. Tale affiancamento sarà organizzato secondo modalità da concordare e potrà prevedere sessioni riassuntive, sessioni di lavoro congiunto, presentazioni, ecc.

In ogni caso al termine delle attività contrattuali, il Fornitore dovrà effettuare la consegna finale di tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento.

4.6 Standard e strumenti

La documentazione in esecuzione dell'affidamento dovrà essere prodotta seguendo gli standard documentali forniti dalla DRCA all'avvio dell'affidamento, che potranno tuttavia essere modificati durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso al Fornitore. Quest'ultimo dovrà recepire le nuove indicazioni ed applicarle a tutte le nuove attività ed a quelle in corso, previa accordo con la Regione sulle eventuali modalità di transizione.

4.7 Trasferte e luogo di lavoro

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte di norma presso le sedi e gli uffici di Direzione Regionale Centrale Acquisti. Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

Qualora dovessero rendersi necessarie delle trasferte sul territorio nazionale per la necessità di specifici interventi, esse dovranno essere concordate e autorizzate dalla DRCA e i costi saranno a carico del Fornitore. Nei costi di trasferta si intendono ricompresi i corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e gli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto contrattuale.

5 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Modalità di approvazione

La DRCA individuerà per la gestione del contratto un RUP in fase esecutiva ed un DEC il quale garantirà la regolarità dell'esecuzione del servizio operando in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile.

Il RUP procederà all'approvazione dei documenti precedentemente valutati dal DEC e di seguito richiamati (ad es. Piano della fornitura – Piano della qualità della fornitura, compresa la loro integrazione e/o modifica).

Il Piano di lavoro della fornitura e il Piano della qualità della fornitura saranno approvati dal RUP entro 10 giorni solari dalla consegna. L'approvazione sarà effettuata attraverso comunicazione formale, in quanto non è prevista l'approvazione per tacito assenso.

L'approvazione del Piano della qualità della fornitura non è estesa agli eventuali Piani della qualità dei singoli interventi, che saranno valutati singolarmente secondo le modalità previste dai cicli di vita adottati.

Per l'approvazione dello Stato avanzamento lavori e del Rendiconto risorse non è previsto il tacito assenso ma una comunicazione formale di approvazione da parte del RUP entro 7 giorni solari dalla loro consegna. Le eventuali osservazioni sui contenuti dei suddetti documenti e le conseguenti modifiche saranno comunicate formalmente dalla Regione.

La Regione inoltre si riserva, senza ricorrere al tacito assenso, di procedere alla comunicazione formale dell'approvazione di tutti i *deliverables* previsti quali risultati delle attività entro termini di volta in volta concordati in funzione della specificità dei documenti. Le eventuali osservazioni sui documenti, saranno comunicate formalmente dal RUP, su indicazione del DEC, che potrà assegnare al Fornitore un termine diverso da quelli previsti al § 4.3 per effettuare le correzioni, senza oneri aggiuntivi per la Regione stessa.

In caso di anomalie talmente gravi da impedire lo svolgimento delle attività di verifica, il termine per l'approvazione sarà interrotto, e decorrerà ex novo dalla consegna di una versione rivista, da parte del Fornitore dei *deliverables* di fase.

5.2 Impiego delle risorse

Il Fornitore assicura che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa incarico dei servizi sia durante l'affidamento stesso, in caso di integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica.

Le risorse da impiegare nelle attività previste dall'affidamento, nel rispetto dei requisiti minimi definiti e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica, verranno individuate e presentate alla DRCA all'avvio delle attività.

Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo ed il servizio impiegato, la Regione, tramite il RUP in fase esecutiva e su proposta del DEC, procederà alla richiesta formale di sostituzione.

Si precisa che le eventuali sostituzioni di personale durante l'esecuzione dell'affidamento ovvero all'inizio dello stesso dovranno essere concordate preventivamente con il RUP ed il DEC e che la sostituzione richiederà un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante con le modalità previste dal Capitolato.

In particolare, nel corso della durata complessiva della fornitura è prevista la sostituzione massima di 4 risorse (con esclusione del Consulente Junior e dei casi di dimissione volontaria da parte delle risorse) qualora la stessa viene operata per volontà del Fornitore.

La sostituzione di più di 4 risorse, a titolo di penale per il disagio arrecato dalla discontinuità, comporterà un abbattimento della tariffa giornaliera, relativa alle figure professionali sostituite, pari a 8%.

6 CONTENUTI DEI DELIVERABLE

Tutto il materiale prodotto in esecuzione dell'affidamento sarà di esclusiva proprietà della Direzione Regionale Centrale Acquisti, che ne potrà disporre liberamente.

Tutti i *deliverable* realizzati nell'ambito dell'affidamento devono rispondere ai requisiti stabiliti nel Piano della qualità della fornitura.

6.1 Piano di lavoro della fornitura

Sarà redatto ed aggiornato un Piano di lavoro della fornitura, contenente per ogni intervento il dettaglio di attività, tempi e stime di impegno.

Coerentemente con le caratteristiche delle singole attività, per ciascun intervento si dovranno riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- nome, descrizione e, se significativo, relativo stato (sospeso, cancellato, ecc.);
- Direzioni/Aree della DRCA coinvolte;
- nominativo del consulente referente per l'attività;

- proposta sommaria dell'intervento;
- elenco delle fasi e delle singole attività con relative date di inizio e fine, previste ed effettive;
- deliverables delle singole fasi, con relative date di consegna, previste ed effettive;
- impegno, stimato ed effettivo, secondo la metrica applicabile (FTE o giorni persona) dell'effort progettuale, ove applicabile suddiviso per fase/attività e per figura professionale;
- risorse da impiegare nelle singole attività;
- eventuali giorni di trasferta presso le Amministrazioni regionali;
- gantt delle attività.

Si precisa che le date finali delle varie fasi, devono essere comprensive anche dell'eventuale tempo di approvazione dei prodotti e che il formato di redazione del Piano verrà concordato con la Direzione Regionale Centrale Acquisti.

6.2 Stato di avanzamento

Lo stato di avanzamento di ogni singolo servizio dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- nome, descrizione dell'intervento;
- stato delle attività in termini di attività significative concluse nel periodo in esame, attività significative in corso e/o previste a breve;
- razionali di ripianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

6.3 Rendiconto delle risorse

Il Rendiconto delle risorse è un riepilogo che dovrà contenere per ogni servizio:

- elenco nominativo del personale impiegato dal Fornitore con l'indicazione del profilo;
- dettaglio dei giorni o frazioni di giorno impiegati da ciascuna risorsa per ogni attività svolta.

La DRCA si riserva altresì la facoltà di richiedere la rendicontazione mensile del Fornitore mediante un timesheet mensile con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta.

6.4 Piano della qualità della fornitura

Nella redazione del Piano il Fornitore avrà come guida lo schema di seguito descritto.

1) Scopo e campo di applicazione

Contenente:

- lo scopo ed il campo di applicazione del piano della qualità
- una sintesi dei suoi contenuti

2) Riferimenti

Contenente:

- l'elenco delle appendici che sono parte integrante del piano;
- l'elenco dei documenti applicabili per quanto esposto nel presente Piano della qualità ma non allegati al piano.

3) Organizzazione e Responsabilità

Contenente:

- l'organigramma del gruppo di lavoro impegnato con l'identificazione del/dei:
 - o responsabili delle varie attività contrattuali;
 - o responsabile della qualità della fornitura;
 - o responsabile della definizione ed attuazione del piano della qualità;
 - o responsabile delle attività di controllo da eseguire;
 - o responsabile della gestione della documentazione.

- la “matrice delle responsabilità” che, per ciascun ruolo definito nell’organigramma della fornitura, assegna una precisa responsabilità.

4) Metodi, tecniche e strumenti

Contenente:

- le metodologie, le tecniche e gli strumenti da utilizzare per l’erogazione dei servizi della fornitura;
- gli standard da utilizzare per redigere i documenti della fornitura.

5) Requisiti di qualità

Contenente:

- gli obiettivi di qualità e gli indicatori di qualità e gli eventuali obiettivi di qualità aggiuntivi, proposti in sede di offerta, ed accettati dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti;
- gli obiettivi di prestazione della fornitura, articolati in un subset degli indicatori di qualità e negli indicatori di risultato aziendale;
- la Procedura di valutazione della qualità (definisce o riferisce la procedura per la valutazione della qualità dei prodotti e/o servizi).

6) RegISTRAZIONI della qualità

Contenente:

- l'elenco di tutte le registrazioni della qualità, sia quelle previste dal sistema di gestione qualità adottato, sia specificatamente previste per l'attuazione del contratto, necessarie a supportare le attività di gestione del contratto e di assicurazione della qualità;
- le modalità per soddisfare i requisiti di leggibilità, di archiviazione, di rintracciabilità, di disponibilità e di riservatezza delle registrazioni;
- le modalità di conservazione delle registrazioni e il periodo di mantenimento.

7) Riesami, verifiche e validazioni

Contenente l'elenco dei controlli da effettuare per le attività della fornitura e le modalità di esecuzione dei controlli.

8) Segnalazione di problemi ed azioni correttive

Descrive le specifiche procedure previste per la gestione di problemi quali malfunzionamenti e non conformità.

9) Raccolta e salvaguardia dei documenti

Descrive la procedura per la gestione, conservazione e salvaguardia della documentazione della fornitura, nonché il periodo di mantenimento previsto della documentazione.

10) Glossario

Contenente le abbreviazioni, gli acronimi, le definizioni, che saranno utilizzati all'interno del documento.

6.5 Piano della qualità di intervento

Nella redazione del piano il Fornitore avrà come guida lo schema di seguito descritto, evidenziando le differenze o le deroghe da quanto previsto nel Piano della qualità della fornitura:

1. Descrizione dell'intervento
2. Scopo del piano della qualità (elenca le motivazioni e le peculiarità dell'obiettivo per le quali è richiesto il documento)
3. Documenti applicabili e di riferimento
4. Ruoli e responsabilità
5. Metodi, tecniche e strumenti (Contenente l'indicazione dei metodi, delle tecniche, degli strumenti, degli standard di prodotto specifici dell'intervento solo se diversi da quelli descritti nel Piano della qualità della fornitura)
6. Indicatori di qualità specifici dell'intervento (Contenente gli attributi di qualità con riferimento alle metriche, ai valori limite (Valore di soglia) definiti negli indicatori di qualità, e gli eventuali indicatori di prestazione specifici per l'intervento, se diversi).



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO
ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

SCHEMA DI CONTRATTO

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA

ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO

ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura aperta per l’affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ / __) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ / __) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 28 "Clausola finale";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto con tenuto nel Capitolato Tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate, integrate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Articolo 3 - Oggetto

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente l'affidamento dei servizi di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico – specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire i servizi del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità, nonché a prestare tutti i servizi espressamente previsti secondo le modalità indicate

nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, nonché a prestare tutti i servizi connessi, il tutto nei limiti dell'importo di aggiudicazione pari _____ a Euro _____,00, IVA esclusa.

3. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti previsti dall' art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 agli stessi patti e condizioni del presente atto.

Articolo 4 - Durata

1. La durata del contratto per l'affidamento dei suddetti servizi è di 24 mesi dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, comunicata al Fornitore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.
2. Il suddetto contratto potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 comma 11, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei). In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Articolo 5 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione, per quando di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
7. La Regione Lazio prima dell'inizio dell'esecuzione si impegna a far visionare e prendere atto al Fornitore del proprio D.V.R..

Articolo 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
 - a) garantire il servizio oggetto del Contratto nel rispetto di condizioni, livelli e modalità stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica;
 - b) erogare i servizi richiesti in conformità a quanto stabilito nella documentazione di gara, con particolare riferimento al Capitolato Tecnico;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente Contratto, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

Articolo 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e art. 30 commi 5 e 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle modalità e termini ivi prescritti.
2. Le attività specifiche e le modalità organizzative ed operative di espletamento dei servizi richiesti, i risultati attesi, i livelli di servizio, nonché le procedure e gli strumenti per la verifica del raggiungimento degli stessi, sono riportate nel Capitolato Tecnico
3. Qualora la società fornitrice, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente darne

comunicazione alla Regione, nel rispetto dei limiti e delle modalità riportate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 9 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Regione sono calcolati sulla base dei prezzi unitari contenuti nell'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Articolo 10 – Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte della Regione Lazio. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.

4. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 del presente Contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente con cadenza bimestrale posticipata, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel bimestre di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.
2. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 14, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016.
4. Resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi

previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 12; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla

Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 13 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Penali

1. Per riduzioni percentuali di risorse impiegate oltre il valore di soglia determinato (IdQ n. 1), per ogni figura professionale, rispetto a quanto offerto, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa, per ogni giorno fino al reintegro del gruppo di lavoro secondo la composizione offerta.
2. Per sostituzioni di risorse richieste dalla Stazione appaltante oltre il limite di soglia indicato al punto 2 degli IdQ, la penale applicabile è pari allo 1 per mille del corrispettivo complessivo di aggiudicazione dell'appalto, IVA esclusa.
3. Per sostituzioni di risorse effettuate direttamente dal fornitore oltre il limite di soglia indicato al punto 2 degli IdQ, la penale applicabile è pari allo 1 per mille del corrispettivo complessivo di aggiudicazione dell'appalto, IVA esclusa.
4. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (IdQ n. 4), nella sostituzione delle risorse non ritenute idonee dalla DRCA, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.
5. Per percentuali inferiori al valore di soglia determinato (IdQ n. 5), nella consegna dei prodotti la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa, per ogni punto percentuale inferiore alla soglia.
6. Per percentuali inferiori al valore di soglia determinato (IdQ n. 6), nella gestione delle attività di picco la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa, per ogni punto percentuale inferiore alla soglia.
7. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna o revisione del Piano di Lavoro rispetto ai tempi previsti dal Capitolato Tecnico, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.
8. Per ogni giorno di ritardo nella consegna o revisione del Piano di Qualità rispetto ai tempi previsti dal Capitolato Tecnico, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1 per mille del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.
9. Per ogni risorsa in più all'anno che il Fornitore sostituisca di sua iniziativa la penale applicabile è pari allo 1 per mille del corrispettivo complessivo di aggiudicazione dell'appalto, IVA esclusa.

10. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto e negli allegati richiamati; in tali casi, la Regione applica alla Ditta le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi sono contestati per iscritto alla Ditta dal DEC, la quale deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione.
8. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate alla Ditta le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
10. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
11. La Regione potrà applicare alla Ditta penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
12. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso la Regione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti della Ditta per il risarcimento del danno.

Articolo 15 – Verifica di conformità

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.

2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
4. Per quanto compatibili, e fino a loro sostituzione da intervenute disposizioni normative, valgono, ai sensi degli art. 102 co. 8 e 216 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/10
5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
6. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 16 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____;
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

Articolo 17 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dal RUP mediante

comunicazione scritta, non inferiore comunque a 10 (dieci) giorni lavorativi, per porre fine all'inadempimento, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 16 "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 17 "Riservatezza";
 - g) nei casi di cui all'articolo 21 "Subappalto";
 - h) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - i) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione.
3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.

4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 20 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - d) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
 - e) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 21;
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.

4. In caso di recesso della Regione Lazio, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto, anche per la parte subappaltata.

8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. Il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate .
11. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, la Regione sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
13. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma

Articolo 24 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento.

Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 26 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Con la stipula del Contratto, la Committente comunica che il Responsabile unico del procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____.

Articolo 27 – Procedura di affidamento in caso di fallimento o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 28 - Clausola finale

1. Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Oggetto), Articolo 4 (Durata), Articolo 8 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Articolo 9 (Corrispettivi), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 14 (Penali), Articolo 16 (Cauzione definitiva), Articolo 18 (Risoluzione), Articolo 18 (Recesso), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 23 (Foro competente), Articolo 24 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 25 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 28 (Clausola finale).

REGIONE LAZIO

IL FORNITORE

Copia

Sommario

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati.....	3
Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile.....	4
Articolo 3 - Oggetto.....	4
Articolo 4 - Durata.....	5
Articolo 5 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità.....	5
Articolo 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore.....	6
Articolo 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	7
Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura.....	7
Articolo 9 - Corrispettivi.....	8
Articolo 10 – Verifiche e controllo quali/quantitativo.....	8
Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti.....	9
Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa.....	10
Articolo 13 – Trasparenza.....	11
Articolo 14 - Penali.....	12
Articolo 15 – Verifica di conformità.....	13
Articolo 16 - Cauzione definitiva.....	14
Articolo 17 - Riservatezza.....	15
Articolo 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa.....	15
Articolo 21 - Subappalto.....	18
Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti.....	19
Articolo 23 - Foro competente.....	19
Articolo 24 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento.....	20
Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali.....	20
Articolo 26 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione.....	20
Articolo 27 – Procedura di affidamento in caso di fallimento o in caso di risoluzione per inadempimento.....	21
Articolo 28 - Clausola finale.....	21



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO
ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

Disciplinare di Gara

Copia

1.	PREMESSE.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	3
2.1	Documenti di gara.....	3
2.2	Chiarimenti	3
2.3	Comunicazioni	4
2.4	Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta.....	5
3.	OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4.	DURATA DELL' APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	6
4.1	Durata.....	6
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
6.	REQUISITI GENERALI	8
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1	Requisiti di idoneità PROFESSIONALE.....	9
7.2	Requisiti di capacità ECONOMICO FINANZIARIA.....	9
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	10
8.	AVVALIMENTO.....	11
9.	SUBAPPALTO.....	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC.....	15
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA... ..	15
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
14.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	18
14.1	Domanda di partecipazione.....	19
14.2	Documento di gara unico europeo.....	20
14.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	22
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	28
16.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	29
16.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	29
16.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	31
16.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	33
16.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	33
16.5	Metodo per il calcolo dei punteggi totali.....	34
17.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	35
19.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
20.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
21.	AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
22.	CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	38
23.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
24.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. G17531 del 13/12/2019, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha stabilito di procedere all'affidamento del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di consegna dei prodotti del servizio è in Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 [codice NUTS ITI43.]

Il Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione della procedura di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Alessio Primavera tel 06/51683709 e-mail aprimavera@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) Disciplinare di gara
 1. Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 2. Allegato 2 – DGUE – operatore economico (presente sul Sistema);
 3. Allegato 3 – Schema di Contratto;
 4. Allegato 4 – Modello di dichiarazione offerta economica.

La documentazione di gara è disponibile sul "*Profilo di committente*" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "*Bandi di gara*" della sezione dedicata "*Amministrazione Trasparente*".

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico STELLA per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "*Sistema*") accessibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/centraleacquisti.

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, accessibili all'indirizzo www.regione.lazio.it/centraleacquisti/help/guide (di seguito denominate "*Istruzioni di gara*").

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: (CIG: 8145970B17);

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite la sezione "*Chiarimenti*" presente all'interno del dettaglio, disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento entro le ore 16:00 del 17/02/2020. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. La Stazione Appaltante, tramite Sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro le ore 16:00 del 21/02/2020 e comunque almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.regione.lazio.it/centraleacquisti, nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura di gara

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "Bandi e avvisi" concernente la procedura di gara e tramite la funzionalità "Comunicazioni" all'interno del Sistema (fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Tali comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati ai punti di contatto indicati nel Bando di Gara; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto.

La comunicazione di avvenuta sottoscrizione del Contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio della medesima attraverso il "Sistema".

2.4 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-impres/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le Istruzioni di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale (Sezione "*Registrazione e Abilitazioni*") disponibile nella home Page del sito www.regione.lazio.it/centraleacquisti) l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema. A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile utilizzare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it contattare il numero 06997744 o consultare le Istruzioni di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché consiste nella fornitura di un servizio valutativo avente un oggetto e una finalità unitaria.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizio di assistenza/organizzativa, gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti</i>	79419000-1	P	€. 2.947.600,00
Importo totale a base di gara				€. 2.947.600,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento riportati nella relazione tecnico-illustrativa.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio successivo alla stipula del contratto.

La Stazione Appaltante, qualora prima della scadenza del contratto ravvisi la necessità e la convenienza di prorogare il contratto con il medesimo fornitore, si riserva altresì la facoltà di rinnovo, per un periodo di uguale durata, ai medesimi patti e condizioni.

Il contratto sarà prorogabile, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo attualmente stimato in ulteriori 6 (sei) mesi.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 6.632.100,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge come dettagliatamente indicato nel documento "Relazione Tecnico Illustrativa".

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008;

c) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il possesso dei requisiti a), b), e c) è attestato mediante autocertificazione.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

d) Fatturato globale medio annuo, negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati, non inferiore ad Euro 500.000 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto ritenuto necessario per garantire in capo all'esecutore una capacità economica adeguata allo svolgimento del servizio, tenuto conto, in particolare, della necessità di far fronte agli oneri del personale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) aver eseguito complessivamente nell'ultimo triennio, uno o più servizi analoghi di assistenza e supporto tecnico-specialistico a centrali di committenza pubbliche/private, ufficio gare/acquisti, o

supporto gestionale a strutture organizzative complesse, per un importo minimo non inferiore a € 500.000,00 (IVA esclusa).

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici o privati, in sede di verifica e su richiesta dell'amministrazione, occorre fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice mediante la produzione di fatture.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di cui al **punto 7.1** devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 7.2, lett. d)**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo ai servizi analoghi svolti di cui al precedente **punto 7.3, lett. e)**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito, più precisamente, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti** di cui al **punto 7.1** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale di cui al **punto 7.2 e 7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo e/o dalle consorziate indicate come esecutrici del servizio;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dalle consorziate indicate come esecutrici del servizio, come disciplinato dall'art. 47 comma 2-bis del Dlgs 50/2016 e/o dal Consorzio stesso nel caso in cui quest'ultimo esegua prestazioni oggetto dell'appalto.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il subappalto sarà autorizzato in fase di esecuzione salvo che questo non sia vietato dal C.C.N.L. applicato dall'aggiudicatario.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula

del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento "61143" ed il riferimento alla gara in oggetto;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il C.I.G. del presente appalto è: 8145970B17.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nel presente Disciplinare di Gara.

L'Offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal Concorrente entro il termine perentorio delle **ore 16:00 del giorno 27/02/2020**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle Offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Con riferimento all'appalto cui l'Operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di *e-procurement* relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- Busta A – Documentazione Amministrativa
- Busta B – Offerta Tecnica
- Busta C – Offerta Economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l'operatore economico deve:

1. accedere al portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>
2. inserire le chiavi di accesso per accedere all'area riservata presente nel box grigio, cliccando sul link "Accedi";
3. accedere alla procedura in oggetto tramite nell'area "Bandi" – "Bandi pubblicati";
4. una volta selezionato il bando, nel Dettaglio dell'iniziativa cliccare "Partecipa", per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria Offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda alle *Istruzioni di gara*.

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al paragrafo **14** dovranno essere redatte sui modelli conformi ai rispettivi allegati al presente Disciplinare, predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> e sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **360 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della regolarizzazione la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la Documentazione Amministrativa di cui alla **Busta A**, la quale contiene la Domanda di Partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;

c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Il contenuto della Busta Amministrativa è il seguente:

- Domanda di partecipazione;
- DGUE (anche più documenti a seconda delle forme di partecipazione);
- PASSOE (contenete gli identificativi di ciascun partecipante);
- Garanzia provvisoria ed eventuale documentazione a corredo a comprova della riduzione;
- Ricevuta del pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;
- Eventuale documentazione relativa all'Avvalimento;
- Ulteriore documentazione.

Il tutto come meglio specificato nei paragrafi successivi.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, per un importo unico pari a €. 16,00 (sedici/00) conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal Consorzio.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE) indicando anche i dati del domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita IVA.

L'assolvimento del pagamento dell'imposta in modo virtuale deve avvenire ai sensi dell'art. 6 del DM 17 giugno 2014, vale a dire con pagamento mediante le modalità previste dall'Agenzia delle Entrate competente tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite i modelli F23 o F24.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C).

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» compilando, inoltre, quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione Schema dichiarazioni amministrative* al presente Disciplinare, le dichiarazioni ivi contenute, come di seguito specificato:

1. dichiara di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
2. dichiara il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008;
3. dichiara la mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
4. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 e 5 del Codice;
5. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

10. dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e all’articolo 2 della legge n. 55 del 18 giugno 2019

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Si applica quanto previsto dall’articolo 110 d.lgs. 50/2016 ed in particolare dei commi 4 e 5, come modificati dall’art. 2, l. 55/2019.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio o, in caso di avvalimento, dalle imprese indicate come ausiliarie.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

4. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.
5. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

6. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
7. **ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;**
8. **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - a. Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - b. Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - c. Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 0 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l'Operatore Economico, **a pena di esclusione**, deve compilare la scheda relativa al Lotto di gara per cui si intende partecipare ed allegare nelle apposite sezioni i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara:

- 1. Offerta Tecnica** del servizio firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del presente disciplinare e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

Si precisa che occorre allegare i curricula delle figure professionali proposte così come indicato all'art. 3 del Capitolato.

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 pagine solo fronte, oltre copertina, indice ed eventuali allegati. I curricula costituiscono allegati e devono essere presentati nella misura minima di uno per ogni figura professionale prevista in capitolato ed essere redatti secondo il modello EUROPASS. Gli allegati curricula non possono superare la lunghezza di 10 pagine ciascuno. Gli altri eventuali allegati non possono superare la lunghezza di 5 pagine.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 17.1 del presente Disciplinare, tutti gli elementi utili ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto [14.1](#).

In ogni caso non saranno oggetto di valutazione, né di attribuzione di punteggio, tutti i curricula che presentino professionalità ed esperienze non coerenti coi servizi di cui al Capitolato Tecnico e/o risultino totalmente carenti di esperienze nel settore oggetto di gara.

2. Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "*Segreti tecnici e commerciali*".

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C" - Offerta Economica" contiene, a pena di esclusione, la dichiarazione dell'offerta economica complessiva redatta sul modello predisposto dalla SA. Tale offerta è formulata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Nella sezione denominata "*Caricamento Lotti/Prodotti*", la compilazione della scheda del servizio per cui si intende presentare un'offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara:

Per la presentazione dell'Offerta Economica sulla piattaforma, l'Operatore deve:

- indicare a Sistema, nell'apposito campo il valore totale (Importo complessivo offerto), come risultante dal prospetto predisposto nel modello di offerta economica, con riferimento ai servizi descritti nel Capitolato Tecnico, e riferito per la durata biennale dell'appalto.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

Ai fini dell'offerta economica si terrà prioritariamente conto di quanto dichiarato nel modello di offerta economica. Qualora in quest'ultimo si rilevasse una discordanza tra il valore complessivo offerto e quello risultante dalla somma dei totali dei prodotti tra i prezzi unitari offerti per le quantità

di gg/uomo a base d'asta, si terrà conto di quest'ultima. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere. In caso di discordanza tra il valore complessivo offerto indicato a Sistema e quello indicato nel modello di dichiarazione dell'offerta economica, o comunque dalla somma dei totali delle singole voci, si terrà conto di quanto indicato nel modello; in tal caso si procederà alla rettifica sul Sistema di quanto digitato.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **360 (trecentosessanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi.

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
1	PROPOSTA DI PROGETTO	1	1.1	Valore aggiunto per la fornitura derivante dalla possibilità di riutilizzo di esperienze pregresse relative ad interventi di consulenza in progetti di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi in favore di Pubbliche Amministrazioni.	8		
			1.2	Advisory Strategico per la Direzione: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	8		
			1.3	Supporto alla Pianificazione e Controllo: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	8		
			1.4	Supporto allo sviluppo delle iniziative di acquisto: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	8		
			1.5	Supporto al monitoraggio e controllo della spesa ed al governo del contratto: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	8		
			1.6	Tempestività sostituzione risorse su richiesta del Committente Impegno dell'Offerente a proporre nuove risorse a fronte di una richiesta di sostituzione da parte del committente, entro massimo 3 giorni (rispetto ai 5 giorni previsti nel Capitolato tecnico)			3
2	VALUTAZIONE ESPERIENZE	18	2.1	Capo progetto: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al 3.1 del Capitolato Tecnico con particolare riferimento alla gestione di progetti di razionalizzazione degli acquisti in favore delle Pubbliche Amministrazioni	5		
			2.2	Manager: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al 3.1 del Capitolato Tecnico con particolare riferimento all'esperienza nella realizzazione di procedure di gara pubbliche realizzate in forma aggregata	8		
			2.3	Consulente senior: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al 3.1 del Capitolato Tecnico con particolare riferimento all'esperienza nella realizzazione di procedure di gara pubbliche realizzate in forma aggregata	5		
3	PROPOSTA ORGANIZZATIVA	16	3.1	Organizzazione del team di lavoro: soluzioni per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi (figura professionale, numero di risorse, giornate)	4		
			3.2	Flessibilità nell'erogazione dei servizi: Saranno valutate le proposte che l'Offerente s'impegna a	4		

			mettere in atto per garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi			
			3.3 Modalità e tempistiche di presa in carico delle linee di attività richieste tali da minimizzare i tempi di avvio delle attività	4		
			3.4 Modalità di trasferimento del know how e modalità del passaggio di consegne a fine contratto che l'offerente si impegna a realizzare nei confronti dei soggetti indicati dal committente	4		
4	CERTIFICAZIONI	2	Possesso certificazioni aziendali: Possesso della certificazione sul sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità per i servizi oggetto dell'appalto. La certificazione deve essere rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000.			3
		80	Totale	74	0	6

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli sub-criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile al sub-criterio "i";

$V(a)i$ = coefficiente definitivo dell'offerta "a" rispetto al sub-criterio "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale dei requisiti.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-criterio), variabile tra zero e uno, sulla base del metodo del "confronto a coppie" in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2

di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Per l'attribuzione dei punteggi discrezionali la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ definito attraverso la somma dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" su base triangolare, sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Giudizio	Valore
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, per la determinazione del coefficiente $V_{(a)i}$, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Per ogni sub-criterio, il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula "non lineare interdipendente":

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

$\alpha=0,4$ parametro che determina la concavità della curva di punteggio

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti relativi agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

17.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = *somma dei punti tecnici;*

P_e = *punteggio attribuito all'offerta economica.*

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 02/03/2020, alle ore 10,30 alla quale gli operatori economici potranno assistervi attraverso il proprio PC collegandosi in modalità virtuale tramite Sistema.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare i nominativi dei componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica alla quale saranno chiamati ad assistere gli offerenti oggetto del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche la commissione provvederà a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni che saranno comunicate, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – nei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 21.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto che l'Operatore affidatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, anche in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante

l'affidamento stesso, rispondono ai requisiti minimi espressi nel Capitolato, e/o eventualmente migliorativi, dichiarati in sede di gara nell'ambito dell'offerta tecnica.

In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Copia



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO
ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti";

DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

· (mandante) _____

e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) che l'Impresa è iscritta nel registro tenuto presso la Camera di commercio, industria e artigianato della provincia di _____ al n. _____ per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- 2) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;
- 3) che l'Impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 4) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) di:
 - indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

- indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

- 6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 8) di:
- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.
- 9) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
- 10) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

11) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

12) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma [*indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete*] _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [*nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete*]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso

di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO
ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

Offerta Economica

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, offre per l'esecuzione dell'appalto il seguente importo complessivo _____ IVA esclusa.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: 

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

Giunta Regionale

*Paese

Italia

*Codice Fiscale

80143490581

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

Assistenza tecnico-specialistica Direzione Regionale Centrale Acquisti

*Breve descrizione dell'appalto

Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

8145970B17

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si **no**

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si **no**

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si **no**

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si no

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento si no

*b) liquidazione coatta si no

*c) concordato preventivo si no

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale si no

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).
(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

si *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

***6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).**

si *no*

***7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?**

si *no*

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti *si* *no*

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

***È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.** *si* *no*

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si no

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Fatturato annuo medio

Numero di
Esercizi

Fatturato
Medio

1 b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si no

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1 c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si no

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Copia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n002d0ny
NO_DOC_EXT:	2019-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	aprimavera@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Regione Lazio

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Roma

00145

Italia

Persona di contatto: Alessio Primavera

Tel.: +39 0651683709

E-mail: aprimavera@regione.lazio.it

Codice NUTS: ITI43

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti

II.1.2) **Codice CPV principale**

79410000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Al fine di dare forte impulso all'azione della Direzione Regionale Centrale Acquisti, attraverso processi di razionalizzazione e monitoraggio della spesa di beni e servizi, in particolare per quelle acquistate in favore delle Aziende Sanitarie, intervenendo non solo sui prezzi di acquisizione ma anche sulla razionalizzazione dei fabbisogni e dei consumi al fine di conseguire una riduzione della spesa per beni e servizi in linea con gli

obiettivi della Giunta Regionale, si è ritenuto necessario, anche alla luce del volume delle procedure di gara da espletare in qualità di soggetto aggregatore, garantire alla Direzione Regionale Centrale Acquisti il supporto di un soggetto che eroghi assistenza specializzata.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 6 632 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI4

Luogo principale di esecuzione:

Presso la sede della Direzione Regionale Centrale Acquisti sita in Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Come indicato nel Disciplinare di gara.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

La Stazione Appaltante qualora prima della scadenza del contratto ravvisi la necessità e la convenienza di prorogare il contratto con il medesimo fornitore, si riserva altresì la facoltà di rinnovo, per un periodo di uguale durata, ai medesimi patti e condizioni.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Come da Disciplinare di gara.

- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
- IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 27/02/2020
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 02/03/2020
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: sì
Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:
Qualora non ci si avvalga del rinnovo del contratto lo stesso sarà bandito entro dicembre 2021
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
Roma
Italia

- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Copia

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITE43. Tel. 06.51683709; Fax 06.51683352 pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; RUP: Ing. Alessio Primavera – aprimavera@regione.lazio.it. **I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** NO. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>. **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti”. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: ITE4 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l’accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L’avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L’appalto ha ad oggetto l’affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 79410000-1. **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L’appalto è in unico lotto funzionale. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2.1) Valore totale stimato:** € 6.632.100,00 IVA esclusa, CIG: 8145970B17. **II.2.2) Opzioni:** SI **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** SI **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 27/02/2020 ore: 16:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 360 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Le sedute di gara saranno gestite tramite piattaforma telematica ed in conseguenza di ciò gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Si tratta di un appalto periodico: SI **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l’espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); per partecipare l’operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 16:00 del giorno 17/02/2020; 4) in caso di avvalimento:

documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, in maniera proporzionale al valore del lotto aggiudicato, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Responsabile unico del procedimento: Ing. Alessio Primavera. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** XX/XX/2020.

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gucci

Copia

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it.

Oggetto della gara: Procedura aperta per l'affidamento del “Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti”. CIG: 8145970B17

Importo complessivo posto a gara: € 2.947.600,00 IVA esclusa al netto delle imposte, valore determinato sulla durata contrattuale di 24 mesi.

Termine e luogo presentazione offerte: entro le ore 16:00 del giorno 27/02/2020, utilizzando il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Responsabile del procedimento: Ing. Alessio Primavera

Data spedizione alla GUUE: XX/XX/2020

Bando integrale: disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci

Copia